Martedì 10 alle 21.00 incontro educatori
Mercoledì 11 alle 21.00 in chiesa a Meletole veglia di preghiera aperta a tutta l'UP per fare festa insieme nella memoria dei santi patroni di tutte le nostre UP, in un momento dove in particolare Meletole e Cogruzzo ricordano i propri.
Venerdì 13 presso il circolo ANSPI di Castelnovo cena per tutti i volontari



Colletta Alimentare

Sabato 14 novembre 2026 anche la nostra UP aderisce alla 30esima Colletta Alimentare; presso il supermercato Dpiù di Castelnovo di Sotto e al CONAD SUPERSTOR di Poviglio si potrà donare la spesa per chi è in difficoltà.

L'iniziativa prevede la presenza di volontari presso i Punti Vendita aderenti della Grande Distribuzione Organizzata che invitano centinaia di migliaia di persone che vanno a fare la spesa a donare una parte della propria spesa per le persone in difficoltà.

L'obiettivo di questo evento è sensibilizzare la società civile sul problema della povertà, richiamando ai concetti di condivisione, gratuità e carità e raccogliere alimenti attraverso le donazioni delle persone che vi partecipano secondo il principio educativo "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

PESCA BENEFICIENZA Se qualcuno ha oggetti da donare per la pesca può portarli al Bar dell'Oratorio

Bollettino settimanale 8 novembre 2026

www.upsanfrancesco.org
segreteria@upsanfrancesco.org

DOMENICA 8 novembre **Castelnovo**	**Ore 8:00 Eucaristia** def.to Manzotti Ettore e Lina; def.to Carlo Castorini e familiari; def. Fam. Pederzoli Amos e Serena Guasti Albino e Luigia **Ore 11:00 Eucaristia** Battesimo di Mirea Pezzoli
Meletolre	**Ore 9:30 Eucaristia** def.ta suor Eletta Luppi, Giovanardi Pietro e fam. Def.ti
Cogruzzo	----------
LUNEDI' 9 novembre **Meletole**	**Ore 10:00 Euicarestia** def.ti Ielena, Sassi Giuliano, Silvana Angeli, Avosani, Celso Fornasari
MARTEDI' 10 nov. **Castelnovo**	**Ore 18:30 Eucaristia**
MERCOLEDI' 11 novembre **Castelnovo**	**ORE 6:40 Lodi** **Ore 18:30 Eucaristia**
GIOVEDI' 12 novembre **Castelnovo**	**Ore 17:30 Adorazione** **Ore 18:30 Eucaristia** def. fam. Zanichelli e Notari Trevisan
VENERDI' 13 novembre **Castelnovo**	**Ore 18:30 Eucaristia** def. Fam. Begotti Alma e Bruno e Mordacci Elsa, Effro e Alfa
SABATO 14 nov. **San Savino**	**Ore 18:30 Eucaristia**
DOMENICA 15 Novembre **Castelnovo**	**Ore 8:00 Eucaristia** **Ore 11:00 Eucaristia** def. Fam. Scansani e Folloni; def.ti Mario, Felicita e Capperino Filippini
Meletole	----------
Cogruzzo	**Ore 9:30 Eucaristia** def. Parmiggiani Sante e Gina e fam.ri defunti

Confessioni

Sabato dalle 11:00 alle 12:00
Lunedì dalle 10:30 alle 11:30
In altri momenti accordarsi direttamente con il parroco

DOMENICA 8 Novembre

Dal libro della Sapienza 6, 12-16 La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro. **Parola di Dio**.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 62 (63)
R/. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési 4, 13-18 Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole. **Parola di Dio**.

Dal Vangelo secondo Matteo 25, 1-13 In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora». **Parola del Signore.**

COMMENTO: La parabola delle dieci vergini inizia un itinerario di catechesi escatologica che ci porterà nelle prossime domeniche alla fine dell'anno liturgico e all'inizio dell'Avvento che ci riconsegnerà l'invito a vigilare in vista della venuta del Signore.
Lo sposo di cui si parla è il Signore, sembra che ritardi, ma infine arriva. Così la parabola ci invita a un'attesa intelligente e sapiente della venuta del Signore. L'assenza della sposa sembra sostituita dalla presenza del gruppo di dieci ragazze amiche della sposa che si differenziano tra loro perché cinque sapienti e cinque stolte; tutte prendono con sé le lampade, ma ciò che le distingue è che le sapienti prendono con sé anche l'olio, prevedendo dunque la possibilità di un'attesa che si prolunghi, mentre le altre non lo fanno.
Diversi atteggiamenti delle vergini sapienti aiutano a costruire un identikit della sapienza che fornisce anche antidoti alla stupidità. Le vergini sapienti hanno un'intelligenza pratica. Sono previdenti: pensano a cosa comporta il compito che spetta a loro. E non si limitano a fare il minimo, ma confrontandosi con la realtà e immaginando ciò che può avvenire (perché la realtà è fatta anche di imprevisti), cercano di premunirsi nel caso le cose non andassero come da copione. La loro sapienza è attenzione alla realtà. Esse sono responsabili: prendono sul serio il loro compito e si preparano in modo tale da poterlo adempiere anche quando si verificassero imprevisti. Non sono superficiali, sanno di non poter dominare e controllare il tempo e gli eventi, sanno che le cose possono non svolgersi come si vorrebbe o come dovrebbero e così si mostrano umili. Sanno immaginare: forse lo sposo tarderà, forse ci saranno inconvenienti e dunque occorrerà prepararsi a tempi di attesa più lunghi di quanto avviene normalmente. Il sapiente è cosciente dei margini di errore del suo parlare e del suo agire: non si ritiene esente da errori, non crede che la realtà debba andare come lui vorrebbe, ma dalla realtà impara la lezione dell'incertezza.
Se nelle dieci vergini dobbiamo vedere l'immagine della chiesa, ecco che compito di ciascuno e di tutti nella comunità del Signore è tener vivo il desiderio del Signore, l'amore per lui, la passione per il suo Regno. E questo occorre averlo in sé, non può essere dato.
Don Paolo